



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVIS00900Q: IIS MASERATI - VOGHERA

Scuole associate al codice principale:
PVTD009012: ITCG BARATTA - SEDE CARCERARIA - VOGHERA
PVTD009023: ITCG M. BARATTA - VOGHERA
PVTF009018: ITI A. MASERATI - VOGHERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo, così come la percentuale di abbandoni, è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti si colloca al di sopra dei riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee come oggetto di costante attenzione, dando particolare rilievo all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito solo alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La programmazione risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con i livelli di apprendimento previsti in uscita dai singoli indirizzi. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica curricolare è condivisa tra i docenti dei singoli dipartimenti, che fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono coerenti con la realtà scolastica e le richieste degli stakeholders.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo e intervenendo sulle metodologie didattiche. Mantenere uno standard qualitativo omogeneo tra classi parallele.

TRAGUARDO

Implementazione delle attività progettuali comuni e trasversali. Introduzione di un sistema di valutazione trasparente, condiviso e tempestivo, soprattutto facendo ricorso alle rubriche valutative. Introduzione di una progettazione didattica per competenze, espressa in un curriculum verticale d'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curriculum verticale d'Istituto e disciplinare, allo scopo di promuovere una progettazione che sia coerente con gli obiettivi propri dei singoli corsi di studio, verificabile attraverso prove di valutazione omogenee.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le dotazioni laboratoriali dell'Istituto, fruendo dei fondi destinati al Pnrr, così da ottimizzare le risorse già disponibili e prevedere la realizzazione di ambienti di apprendimento adatti all'utenza della scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere buone pratiche di inclusione per stemperare le differenze e realizzare sinergie di collaborazione tra gli studenti, tra docenti e studenti, tra docenti e docenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione attiva alle proposte dell'extrascuola per valorizzare le eccellenze presenti nelle singole classi.
5. **Continuità e orientamento**
Definire percorsi didattici in continuità, limitando la cesura tra un ordine di scuola e l'altro.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare le competenze e ridurre il fenomeno degli insuccessi nel primo biennio.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere attività di collaborazione con gli enti, le università, le associazioni presenti sul territorio così da programmare attività anche di Pcto strategiche per un coerente orientamento alla scelta futura del percorso universitario o lavorativo.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di corsi di aggiornamento e di formazione capaci di rispondere alle nuove emergenze sociali e didattiche.



9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di attività rivolte agli studenti e ai docenti da parte di colleghi che, per la scelta di approfondire determinate tematiche, possano farsi promotori di una nuova didattica.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento di sereni e collaborativi rapporti con le famiglie, anche mediante l'organizzazione di eventi di restituzione o semplicemente in occasione delle udienze e delle riunioni pianificate.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento dei rapporti di fattiva collaborazione con tutti gli enti presenti sul territorio e interessati a migliorare l'offerta formativa della scuola ponendo al centro sempre gli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale d'Istituto e disciplinare, allo scopo di promuovere una progettazione che sia coerente con gli obiettivi propri dei singoli corsi di studio, verificabile attraverso prove di valutazione omogenee.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere buone pratiche di inclusione per stemperare le differenze e realizzare sinergie di collaborazione tra gli studenti, tra docenti e studenti, tra docenti e docenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione attiva alle proposte dell'extrascuola per valorizzare le eccellenze presenti nelle singole classi.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere attività di collaborazione con gli enti, le università, le associazioni presenti sul territorio così da programmare attività anche di Pcto strategiche per un coerente orientamento alla scelta futura del percorso universitario o lavorativo.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento di sereni e collaborativi rapporti con le famiglie, anche mediante l'organizzazione di eventi di restituzione o semplicemente in occasione delle udienze e delle riunioni pianificate.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento dei rapporti di fattiva collaborazione con tutti gli enti presenti sul territorio e interessati a migliorare l'offerta formativa della scuola ponendo al centro sempre gli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva, nel rispetto del long life learning.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza; elaborare strumenti per misurare e valutare tali competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le dotazioni laboratoriali dell'Istituto, fruendo dei fondi destinati al Pnrr, così da ottimizzare le risorse già disponibili e prevedere la realizzazione di ambienti di apprendimento adatti all'utenza della scuola.
2. **Continuità e orientamento**
Definire percorsi didattici in continuità, limitando la cesura tra un ordine di scuola e l'altro.
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare le competenze e ridurre il fenomeno degli insuccessi nel primo biennio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi e metodologici sui quali intervenire per migliorare le performances nel tempo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curriculum verticale d'Istituto e disciplinare, allo scopo di promuovere una progettazione che sia coerente con gli obiettivi propri dei singoli corsi di studio, verificabile attraverso prove di valutazione omogenee.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone necessitano di attenzione particolare rivolta agli esiti degli studenti. I traguardi prevedono un'attenzione rivolta al lungo periodo e sono correlati alle priorità. Si tratta di esiti a lungo termine e si articolano in forma osservabile e auspicabilmente misurabile.